



**& PARTNERS GROUP**

**S O F I A**

Professionisti nella nuova Europa

## **Newsletter n.24**

**Gennaio 2010**

---

### **INDICE:**

#### **1. NEWS**

- **Il mercato bulgaro si prepara a tempi più critici**
- **Unicredit: diffuse le previsioni sulla Bulgaria**
- **La Bulgaria pensa ad un'imposta sui terreni che ospitano impianti per produrre energia rinnovabile**
- **Nel 2010 il salario minimo rimarrà invariato**
- **Crescita rapida per il settore bancario**
- **Finanze: il bilancio di un anno sospeso tra contrazione e disciplina fiscale**
- **Uffici e real estate: verso la ripresa?**
- **La corsa verso l'euro**

#### **2. FIERE**

- **Le prossime fiere previste in Bulgaria**

#### **3. SCADENZIARIO**

### **IC&Partners Sofia**

*Company seat:* Nikolay Haytov 2, entrata V, 11 p, ap. 25 A -1113, Iztok, Sofia– tel. +359/2/9799550; fax. +359/2/9712021

*Member of IC&Partners Group:* Via Roma, 43 – 33100 Udine tel +39.0432.504201; fax +39.0432.506296  
e-mail: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net) – website: [www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)



## **1. News**

### **Il mercato bulgaro si prepara a tempi più critici**

Secondo un sondaggio promosso dalla BIA (Bulgarian Industrial Association) le imprese bulgare hanno individuato nel mercato saturo, nella burocrazia, nella corruzione e in un quadro normativo instabile i maggiori ostacoli riscontrati nel corso del 2009.

Un allarmante 96% degli intervistati ha dichiarato che le condizioni economiche sono peggiorate e la metà ha affermato di prevedere un ulteriore peggioramento nel corso del 2010. Il sondaggio è stato condotto tra i 350 membri dell'associazione, comprese le piccole, medie e grandi imprese di tutti i settori e di tutte le regioni del paese.

La concorrenza sleale e gli scarsi servizi amministrativi sono stati altri grandi ostacoli per le imprese bulgare nell'anno passato. Un dirigente su tre ritiene che il lavoro nero e la corruzione abbiano proliferato, mentre la fiducia delle imprese nelle amministrazioni comunali e statali è diminuita.

Solo un terzo degli intervistati ha intenzione di chiedere un finanziamento nell'ambito dei programmi europei, rispetto al 55% dell'anno precedente.

Secondo un quarto degli intervistati una delle maggiori difficoltà per gli imprenditori è trovare lavoratori specializzati.

Per la prima volta in cinque anni, più della metà delle aziende ha dichiarato che l'anno non è stato un successo anche se il 28% ha detto di aver registrato risultati migliori rispetto all'anno precedente.

A detta dei vertici della BIA i volumi delle vendite delle aziende hanno sopportato il peso della crisi economica, tuttavia il 91% degli intervistati ha sostenuto di aver visto le vendite crollare. Prevedendo una ancor più squallida scena economica quasi il 40% delle aziende ha intenzione di rivedere i propri piani di investimento del 2010. Una società su tre ha detto di valutare lo spostamento verso altre attività e altri mercati.

Il 30% delle aziende ha dichiarato di aver intenzione di congelare i salari, mentre circa il 17% ha previsto un aumento tra il 17 e il 20%. (Fonte Balkaninsight.com)

### **Unicredit: diffuse le previsioni sulla Bulgaria**

Il gruppo Unicredit ha diffuso il 12 gennaio il quarterly report sull'economia dei Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale dedicando un approfondimento alla situazione della Bulgaria. Secondo Kristof Pavlov, chief economist di UniCredit Bulbank e autore del paper, la fase di ribilanciamento dell'economia bulgara non è ancora terminata e probabilmente il PIL continuerà a contrarsi al termine del 2010 anche se in misura minore rispetto al 2009. Tuttavia esistono segnali che riducono il pessimismo e che

#### **IC&Partners Sofia**

*Company seat:* Nikolay Haytov 2, entrata V, 11 p, ap. 25 A -1113, Iztok, Sofia– tel. +359/2/9799550; fax. +359/2/9712021

*Member of IC&Partners Group:* Via Roma, 43 – 33100 Udine tel +39.0432.504201; fax +39.0432.506296  
e-mail: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net) – website: [www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)



rendono plausibili scenari di recupero. In particolare la posizione fiscale dello Stato rimane solida e permette a Sofia di vantare uno dei rapporti deficit/PIL migliori del continente. Inoltre il deficit di conto corrente si va riducendo – un trend che dovrebbe confermarsi nei prossimi anni – assorbendo l'incidenza del calo degli IDE che il Paese sta fronteggiando in questo momento di crisi.

Anche l'atteggiamento del Governo, che ha deciso di porre un accento particolare sulla lotta alla corruzione, si è dimostrato positivo permettendo lo scongelamento di gran parte dei fondi comunitari bloccati.

Considerando queste novità sullo scenario unite ai marcati segni di ripresa nella zona Euro, gli economisti di Unicredit hanno deciso di rivedere le proprie previsioni sul PIL per il 2010 passando dal -2,5% di alcuni mesi fa ad un più positivo -1,5%. (Fonte Unicreditgroup.eu)

### **La Bulgaria pensa ad un'imposta sui terreni che ospitano impianti per produrre energia rinnovabile**

Ai proprietari terrieri bulgari che hanno ottenuto l'approvazione a convertire i propri terreni in siti per produrre l'energia eolica, solare e idroelettrica sarà imposta una tassa di proprietà, secondo le modifiche proposte alla legge di protezione dei terreni agricoli.

La proposta, che deve ancora essere coordinata con i ministeri, fa parte di un pacchetto di misure elaborato dal Ministero dell'Agricoltura e quello dell'Ambiente per porre un freno allo sviluppo delle energie rinnovabili nelle aree protette.

Secondo le norme attuali, la tassa di proprietà è la sola imposta che grava sui terreni agricoli. Il Ministero dell'Agricoltura ha spiegato che si è dovuti ricorrere a nuove norme in seguito al crescente numero di domande per convertire i terreni agricoli in siti di produzione di energia rinnovabile. Gli investitori avranno 5 anni di tempo per iniziare i progetti da quando avranno ottenuto la concessione al cambiamento di status del territorio. In caso contrario l'autorizzazione sarà revocata.

Lo sviluppo delle energie rinnovabili nei terreni agricoli, senza l'autorizzazione sarà punito con una multa fino a 6.000 BGN invece degli attuali 1.000 BGN. (Fonte Dnevnik.bg)

### **Nel 2010 il salario minimo rimarrà invariato**

Il salario minimo mensile non subirà nessun incremento nel corso del 2010 e si manterrà dunque a quota 240 leva. E' quanto dichiarato dall'ufficio stampa del Consiglio dei Ministri negli ultimi giorni di dicembre. Il Governo presieduto da Boyko Borisov ha incontrato a fine anno le parti sociali nel corso dell'ultimo incontro per la concertazione per il 2009 giungendo in maniera unanime a questa

#### **IC&Partners Sofia**

*Company seat:* Nikolay Haytov 2, entrata V, 11 p. ap. 25 A -1113, Iztok, Sofia– tel. +359/2/9799550; fax. +359/2/9712021

*Member of IC&Partners Group:* Via Roma, 43 – 33100 Udine tel +39.0432.504201; fax +39.0432.506296  
e-mail: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net) – website: [www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)



**IC & PARTNERS GROUP**

**S O F I A**

Professionisti nella nuova Europa

scelta. Sia i sindacati che le associazioni imprenditoriali hanno infatti definito poco saggio un provvedimento che avrebbe ovviamente un effetto negativo rischiando di aggravare la crisi riducendo nuovi investimenti esteri.

Il salario minimo mensile e' stato incrementato di 20 leva tra il 2008 e il 2009 - da 220 a 240 leva - raggiungendo il livello massimo dalla caduta del regime comunista. Nel 2000 il salario minimo toccava i 67 leva. (Fonte CCIIB)

### **Crescita rapida per il settore bancario**

Un anno dopo il collasso di Lehman Brothers, che ha segnato l'inizio della crisi globale, le banche bulgare stanno rivalutando le strategie di mercato e stanno elaborando politiche più moderate e caute.

La crescita del credito, la competizione accanita e i tassi di prestito bassi che si sono manifestati sul mercato, probabilmente non appariranno nuovamente in un futuro vicino. Secondo i banchieri, i tassi potrebbero diminuire, ma non raggiungeranno mai il livello che c'era prima dell'esplosione della crisi. Il volume dei prestiti e i tassi di crescita si faranno notare, ma non saranno tanto alti quanto lo erano quando il mercato era ai propri massimi. Secondo Maria Ilieva, CEO della MKB Unionbank, la crescita annua, dal meno del 10% attuale, raggiungerà il 15% nel 2010. Alla fine di luglio 2009, i prestiti alle imprese e alle famiglie sono aumentati dell'8,2%. Quattro anni fa la banca centrale ha fatto dei passi per organizzare la crescita dei prestiti, con cui si è arrivato al 23,9% alla fine del 2006. Nell'autunno 2008, comunque, le banche hanno rafforzato le loro richieste di credito, riducendo la crescita al 36,3% alla fine dell'anno rispetto al 68,1% nel 2007.

Secondo le previsioni di Petar Andronov, CEO della CIBank, con la ripresa dell'economia, il mercato dei crediti si rialzerà e le banche non dovranno più guidare ma solo aiutare la ripresa. (Fonte Balcanionline.com)

### **Finanze: il bilancio di un anno sospeso tra contrazione e disciplina fiscale**

La Bulgaria termina il suo 2009 economico, segnato dalla crisi, con un deficit di bilancio minimo candidandosi così a capeggiare la classifica europea della disciplina fiscale. E' questo il pensiero del Ministro delle Finanze, Simeon Djankov, supportato da molti economisti e dai dati che indicano un deficit per il 2009 fermo allo 0,75% del PIL. Lachezar Bogdanov, di Industry Watch, ricorda che "la scelta del Governo di tagliare le spese e' arrivata in uno dei momenti più duri della crisi, a metà del 2009 e che questa strategia avrà effetti positivi anche nel prossimo anno: su queste basi infatti la Bulgaria potrebbe essere uno dei virtuosi del club di Bruxelles anche nel 2010". Anche la fiducia accordata al Paese dalle principali agenzie di rating - in un momento in cui la vicina e più ricca Grecia veniva declassata sia da Fitch sia da Standard & Poors - sembra segnalare il credito che questa politica di austerità

#### **IC&Partners Sofia**

*Company seat:* Nikolay Haytov 2, entrata V, 11 p, ap. 25 A -1113, Iztok, Sofia- tel. +359/2/9799550; fax. +359/2/9712021

*Member of IC&Partners Group:* Via Roma, 43 - 33100 Udine tel +39.0432.504201; fax +39.0432.506296  
e-mail: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net) - website: [www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)



riscuote in quello che probabilmente e' il momento più difficile per l'economia bulgara dal 1997.

In un bilancio di un anno non certo facile per il Paese altri segnali positivi sono arrivati dalla lotta al contrabbando, dal recupero del nero e dalla scelta di mantenere invariato il carico fiscale, fatta eccezione per l'aumento delle accise sui prodotti del tabacco che servirà a supportare una sanità pubblica in debito d'ossigeno.

Djankov sembra consapevole del fatto che gli sforzi per tenere in ordine i conti dello stato potrebbero rivelarsi non sufficienti in un momento critico come quello attuale e ha già reso noto che potrebbe essere necessario il ricorso a nuovi bond statali per evitare di rivolgersi alla Banca Mondiale o al FMI.

La disciplina di bilancio non oscura la crisi che sta duramente colpendo l'economia bulgara ma sicuramente rappresenta un contributo importante alla reputazione internazionale della Bulgaria, un aspetto che avrà certamente un peso importante sulla via del rilancio economico. (Fonte CCIIB)

### **Uffici e real estate, verso la ripresa?**

Secondo un'intervista concessa dal CEO dello European Trade Center, business center situato sul viale Tsarigradsko Shosse, Tanya Kosseva Boshova all'agenzia di stampa BTA, il 2010 segnerà un riequilibrio della difficile situazione attraversata dal real estate in Bulgaria. In particolare ci si aspetta un rilancio della domanda per nuovi uffici legata alla attesa ripresa dell'economia. Secondo quanto dichiarato dal manager i prezzi avrebbero già toccato il minimo e quindi sarebbe scongiurata un'ulteriore discesa mentre riemergerebbe una tendenza a dare grande importanza alla qualità degli immobili. Superata la crisi le parole d'ordine dell'edilizia bulgara potrebbero diventare efficienza energetica e innovazione. Nel settore si iniziano anche a intravedere nuove scelte strategiche meno conservative sviluppate sia dalle imprese di settori parzialmente risparmiati dalla crisi - IT e outsourcing - sia dai grandi gruppi stranieri che puntano a prepararsi alla fine della congiuntura negativa. L'implementazione dei trasporti pubblici resta un buon viatico per la futura ripresa immobiliare e l'estensione della metro di Sofia potrebbe rivelarsi determinante per i nuovi complessi destinati al business. (Fonte CCIIB)

### **La corsa verso l'euro**

La Bulgaria intraprenderà il processo di ammissione nella zona euro già a partire da gennaio 2010. E' quanto dichiarato dal Primo Ministro Boyko Borisov nel corso di un'intervista al Wall Street Journal. Il Consiglio dei Ministri ha quindi confermato che sarà il 2010 l'anno dell'ingresso del Paese nell'ERM II il meccanismo di cambio comunemente considerato l'anticamera della moneta unica. Borisov ha inoltre specificato che l'ingresso nell'euro è la priorità della politica estera dell'esecutivo.

#### **IC&Partners Sofia**

*Company seat:* Nikolay Haytov 2, entrata V, 11 p, ap. 25 A -1113, Iztok, Sofia- tel. +359/2/9799550; fax. +359/2/9712021

*Member of IC&Partners Group:* Via Roma, 43 - 33100 Udine tel +39.0432.504201; fax +39.0432.506296  
e-mail: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net) - website: [www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)

L'opinione pubblica mostra comunque di sapere che la strada verso l'euro non dipende solo dalla politica economica del Governo e fa parte di un quadro molto più ampio che unisce il destino dei nuovi membri orientali dell'UE.

Sembra infatti improbabile a molti osservatori che la Bulgaria entri a far parte di Eurolandia prima dei grandi paesi dell'Europa centrale e orientale come Polonia e Repubblica Ceca.

Intanto il Ministro delle Finanze Simeon Djankov ha dichiarato che secondo gli studi dei tecnici del Ministero l'economia bulgara potrebbe dare segni di ripresa già in primavera e che il PIL nel 2010 potrebbe aumentare dello 0,2% anziché contrarsi del 2% come previsto dai report precedenti. (Fonte CCIIB)

## 2. FIERE

Data	Oggetto	Sede
24.02 – 28.02	FURNITURE 2010- SPRING	Sofia
25.02 – 27.02	HOLIDAY /SPA EXPO	Sofia
05.03 – 09.03	TEXTILE 2010- SPRING	Sofia
09.03 -13.03	BULGARIAN BUILDING WEEK	Sofia
13.04 – 16.04	BULCONTROLA (Control and measuring equipment, control and automation equipment, laboratory equipment, systems for environment protection)	Sofia
13.04 – 16.04	EXPO ENERGY (Power engineering, electrical engineering, power efficiency, heating, air conditioning and ventilation, gas installations)	Sofia
14.04 -16.04	6th EE AND RES CONGRESS AND EXHIBITION FOR SOUTH EAST EUROPE (International Congress and Exhibition on Energy Efficiency and Renewable Energy Sources)	Sofia

### IC&Partners Sofia

Company seat: Nikolay Haytov 2, entrata V, 11 p, ap. 25 A -1113, Iztok, Sofia– tel. +359/2/9799550; fax. +359/2/9712021

Member of IC&Partners Group: Via Roma, 43 – 33100 Udine tel +39.0432.504201; fax +39.0432.506296  
e-mail: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net) – website: [www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)



**& PARTNERS GROUP**

**S O F I A**

**Professionisti nella nuova Europa**

### **3. SCADENZIARIO**

<b>Entro il</b>
14/01/10    Versamento mensile IVA

Desideriamo ricordarVi che questa circolare non vuole formare attività di consulenza e che pertanto non ci assumiamo responsabilità per errate interpretazioni o utilizzo della stessa per finalità diverse dalla divulgazione.

Per eventuali approfondimenti o chiarimenti potete contattarci a:

**- Sofia -**

Ulica Nikolay Haytov n.2, entrata V, 11° piano  
app. 25 A, 1113, Iztok, Sofia  
tel. +359/2/9799550  
fax. +359/2/9712021

**- Udine -**

Via Roma 43, int. 11/D  
tel.+39/0432/504201  
fax +39/0432/506296

e-mail [info@icpartnerssofia.com](mailto:info@icpartnerssofia.com)  
[reggiog.sofia@gmail.com](mailto:reggiog.sofia@gmail.com)

Se non desiderate ricevere i numeri successivi della circolare mensile, è sufficiente mandare una mail al seguente indirizzo: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net)  
[www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)

#### **IC&Partners Sofia**

*Company seat:* Nikolay Haytov 2, entrata V, 11 p, ap. 25 A -1113, Iztok, Sofia– tel. +359/2/9799550; fax. +359/2/9712021

*Member of IC&Partners Group:* Via Roma, 43 – 33100 Udine tel +39.0432.504201; fax +39.0432.506296  
e-mail: [info@icpartnersgroup.net](mailto:info@icpartnersgroup.net) – website: [www.icpartnersgroup.net](http://www.icpartnersgroup.net)